

# Sanità in Veneto: i conti in tasca

►La Regione attrae pazienti da tutta Italia: un'eccellenza che vale 327 milioni l'anno

►Ecco chi sono i primari e medici più ricercati e più pagati. Prima puntata: le Ulss veneziane

Nell'ultimo anno il Veneto ha incassato 327 milioni di euro dalle altre Regioni per curare i pazienti arrivati da fuori. Gli esperti la chiamano "mobilità sanitaria interregionale attiva": è la capacità di attrazione che ospedali e medici esercitano sul resto d'Italia. In tutto 1.384.035 prestazioni tra ricoveri e visite specialistiche. E siccome la qualità dovrebbe essere ricompensata, probabilmente non devono stupire le classifiche

che proponiamo in queste pagine: si tratta dei compensi percepiti nel triennio 2015-2017, per l'attività svolta in libera professione, dai camici bianchi.

Pederiva alle pagine 2 e 3

## Medici e primari: quanto vale la libera professione

►Il Veneto incassa 327 milioni l'anno per i pazienti che vengono a farsi curare da tutte le altre regioni

►Il Gazzettino rivela chi sono i professionisti più ricercati e più pagati. In ogni Azienda sanitaria

### L'INCHIESTA

**VENEZIA** Nell'ultimo anno il Veneto ha incassato 327 milioni di euro dalle altre Regioni per curare i pazienti arrivati da fuori. Gli esperti la chiamano "mobilità sanitaria interregionale attiva": detta in altri termini, è la capacità di attrazione che i nostri ospedali esercitano sul resto d'Italia, al punto da aver totalizzato in suo favore ben 1.384.035 prestazioni tra ricoveri e specialistica ambulatoriale, un numero che evidentemente si spiega anche e soprattutto grazie all'eccellenza dei medici. E siccome la qualità dovrebbe essere ricompensata, probabilmente non devono stupire le classifiche che proponiamo in queste pagine, prime di una serie di liste che il *Gazzettino* pubblicherà da qui ai prossimi giorni: si tratta dei compensi percepiti nel triennio 2015-2017, per l'attività svolta in libera professione, dai camici bianchi che dipendono dal sistema sanitario regionale, un tema di rilevante attualità dopo la bufera scatenata a Padova dal caso del ginecologo Pietro Litta, sospeso dall'azienda ospedaliera e indagato dalla procura per l'ipotesi di reato di peculato.

### IDATI

Parliamo di dati pubblici. Sono quelli che riguardano l'*intramoenia* e l'*extramoenia*, cioè la possibilità per i dipendenti delle Ulss di svolgere anche prestazioni libero-professionali, natural-

mente al di fuori dell'orario di lavoro istituzionale, secondo due modalità. Nel caso dell'attività intramuraria, scelta in Veneto dal 98% dei medici ospedalieri e docenti universitari, lo specialista opera in regime di esclusiva con l'ente pubblico e per questo riceve un'indennità, dopodiché può visitare i pazienti a pagamento negli spazi messi a disposizione dalla sua azienda o negli ambulatori dei centri privati convenzionati. Nel caso invece dell'attività extramuraria, preferita dal 2% dei camici bianchi, non ci sono né esclusiva né indennità, in quanto si tratta di privato puro che avviene in locali esterni alla struttura pubblica. In entrambe le situazioni, comunque, i medici sono tenuti a comunicare alle rispettive aziende sanitarie e ospedaliere l'ammontare degli emolumenti derivanti dalla libera professione, qui indicati appunto come totali triennali, al lordo delle imposte dovute all'erario e al netto della quota destinata al sistema sanitario regionale.

### LE VOCI

Ciascun importo è il risultato della somma di diverse voci, di tipo e in numero variabili sulla base delle singole situazioni, nel rispetto di quanto stabilito dai regolamenti sottoscritti in tutte le aziende dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale. Per esempio, oltre alla generica e diffusa «libera professione individuale», ci sono quelle in «équipe», «in regime di ricovero», «ambulatoriale» interna ed

esterna, a seconda che le prestazioni vengano rese dallo specialista singolarmente, insieme a colleghi o infermieri, a favore di degenti che trascorrono più giorni in corsia, sotto forma di semplici visite ed esami dentro o fuori dall'ospedale. Nella composizione figurano poi le «convenzioni con altra azienda» (diversa da quella di appartenenza), la «consulenza a dozzinanti» (che si pagano le cure e la quota alberghiera), le «sperimentazioni» di farmaci (nell'ambito di studi clinici sponsorizzati), le «consulenze a strutture private». E via di questo passo.

### I TOP

Incrociando gli elenchi relativi alle diverse aziende sanitarie e ospedaliere, abbiamo stilato la graduatoria che potremmo definire "top 35", relativa ai camici bianchi che guadagnano di più. Il primo in assoluto è il veronese Pier Francesco Nocini, 61enne direttore della clinica di Chirurgia maxillo-facciale e odontoiatria del policlinico universitario scaligero, considerato un luminare a livello mondiale anche nel trattamento delle fratture patite dagli sportivi: in tre anni ha incassato dalla libera professione 2.048.870,95 euro. Si tratta di una cifra quasi a doppia a quella dichiarata dal secondo in classifica, il 59enne trevigiano Loris Salvador, primario di Cardiocirurgia al San Bortolo di Vicenza, ritenuto un fuoriclasse internazionale negli interventi mini-in-

vasivi al cuore: 1.138.596,84. A completare l'ideale podio è il 48enne calabrese-bassanese Antonio Celia, direttore di Urologia al San Bassiano ed esperto di chirurgia robotica e laparoscopica: 974.689,70 euro. Poco più dei 973.829,16 comunicati dal 61enne padovano Federico Rea, ordinario di Chirurgia toracica al Bo e responsabile del Centro trapianto di polmone dell'azienda ospedaliera. Fra gli altri nomi in lista: l'oculista padovano Alessandro Galan (954.741,23 euro), l'ormai noto ginecologo tarantino-veneziano Litta (749.911,09), l'andrologo leccese-padovano Carlo Foresta (530.707,67), il cardiocirurgo trentino-padovano Gino Gerosa (437.443,27). Due sole donne, fra i primi 35: la padovana Maria Rosa Pelizzo (chirurgo, 507.361,11) e la veneziana Antonella Franch (oculista, 411.002,81).

**Angela Pederiva**  
1) continua

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## AL PRIMO POSTO PIER FRANCESCO NOCINI, CHIRURGO MAXILLO-FACCIALE E LUMINARE DI LIVELLO MONDIALE

### I redditi da libera professione dei medici in Veneto: i 35 recordman

Dati relativi agli anni 2015 - 2016 - 2017

(C) Il Gazzettino S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 93.63.248.154

Cognome Nome	Azienda	Reparto	Importo netto Dip.	Cognome Nome	Azienda	Reparto	Importo netto Dip.
Nocini Pier Francesco	AouI Verona	Ch.Max-Facc. e Odontoiatria	€ 2.048.870,95	Cervellini Patrizio	Berica	Neurochirurgia	€ 502.697,82
Salvador Loris	Berica	Cardiochirurgia	€ 1.138.596,84	Gulino Angelo	Berica	Anestesia e Rianim.	€ 502.313,77
Celia Antonio	Pedemontana	Urologia	€ 974.689,70	Tavolato Marco	Euganea	Oculistica	€ 501.944,90
Rea Federico	Ao Padova	Chirurgia Toracica	€ 973.829,16	Bardini Romeo	Ao Padova	Chirurgia Generale	€ 495.414,00
Galan Alessandro	Euganea	Oculistica	€ 954.741,23	Berna Giorgio	Marca Trevigiana	Chirurgia Generale	€ 483.028,45
Artibani Walter	AouI Verona	Urologia	€ 901.805,55	Milani Claudio	Serenissima	Urologia Direzione	€ 482.775,44
Zattoni Filiberto	Ao Padova	Urologia	€ 819.321,56	De Domenico Renato	Pedemontana	Cardiologia	€ 482.722,32
Dal Bianco Massimo	Euganea	Urologia	€ 771.498,95	Gerosa Gino	Ao Padova	Cardiochirurgia	€ 437.443,27
Litta Pietro Salvatore	Ao Padova	Clinica Ginecologia Ostetrica	€ 749.911,09	Pegoraro Maurizio	Marca Trevigiana	Anestesia - Chirurgia Plastica	€ 434.443,94
Grego Franco	Ao Padova	Chirurgia Vascolare	€ 635.245,33	Xausa Daniele	Dolomiti	Chirurgia Generale	€ 431.632,88
Bassi Claudio	AouI Verona	Chir. Generale e del Pancreas	€ 593.399,94	Maschietto Dino	Veneto Orientale	Età Evolutiva - Attività Sanitaria	€ 424.139,19
Bassetto Franco	Ao Padova	Chirurgia Plastica	€ 592.169,24	Martini Giovanni	Berica	Ostetricia e Ginecologia	€ 422.204,22
Rapizzi Emilio	Serenissima	Oculistica	€ 567.434,55	Artico Riccardo	Euganea	Direzione OrL	€ 418.885,88
Foresta Carlo	Ao Padova	Serv. Patologia della Riproduz.	€ 530.707,67	Salvia Roberto	AouI Verona	Chirurgia Generale	€ 415.419,99
Ravenna Giorgio	AouI Verona	Neurochirurgia A Bt	€ 518.405,97	Franch Antonella	Serenissima	Oculistica	€ 411.002,81
Cillo Umberto	Ao Padova	Ch. Epatobiliare e dei Trapian.	€ 517.923,28	Verlato Roberto	Euganea	Cardiologia	€ 407.168,06
Pelizzo Maria Rosa	Ao Padova	Clinica Chirurgica	€ 507.361,11	D'Anna Sebastiano	Veneto Orientale	Neurologia	€ 405.919,44
Meglio Mario	AouI Verona	Neurochirurgia	€ 505.570,94				

N.B.: i redditi si riferiscono a prestazioni svolte anche in più Ulss



**ECCELLENZA**  
Sistema sanitario del Veneto "attraente" per i malati di tutta Italia. Nella foto, il macchinario per la Tac dell'ospedale Ca' Foncello di Treviso



Peso: 1-9%,2-65%